

## Sciagura a Settimo Torinese

# Esplode la Farmitalia due morti nelle rovine

**Un intero reparto della fabbrica è saltato in aria: altri sedici operai sono rimasti feriti**

Nostra redazione

**TORINO.** Un intero reparto della «Farmitalia» di Settimo Torinese è saltato in aria oggi pomeriggio. I morti sono due. Altri quattro operai sono stati ricoverati in ospedale, mentre dodici hanno riportato ferite varie fortunatamente non gravi. La causa del terrificante sinistro sta nell'esplosione di un rettilificatore per la distillazione del «para-nitro-etilbenzolo»: un composto chimico per la fabbricazione della «Farmacetina» e di altre specialità.

La sciagura è avvenuta improvvisa alle 14.08: il reparto è formato da un capannone lungo un ventimila di metri, largo una trentina e alto 7. In quel momento, operai dei due turni (quello uscente e quello entrante) si scambiavano le consegne di lavoro. Ed ecco che il rettilificatore — un cilindro metallico di circa un metro di diametro — esplodendo con la violenza di una grossa mina.

Qualcuno ha potuto salvarsi correndo fuori. Ma quando altri 60-70 operai, incuranti del pericolo, corrono verso le macerie per portare soccorso ai compagni di lavoro, uno spettacolo apocalittico si presenta allo sguardo.

Soltanto una parte di tutto è rimasta in piedi. Sotto le macerie, gemiti di feriti. E, alte contro il cielo, le lingue di fuoco.

Si capisce subito che la direzione della fabbrica non è all'altezza di organizzare i soccorsi. Alla «Farmitalia» manca un'ambulanza; gli infermieri devono correre in un bar per acquistare due bottiglie di rum. Devono accorrere i medici del paese. Intanto, due lavoratori sono morti. Si tratta di Lorenzo Meaglia, di 49 anni, capo-operario, abitante a Settimo in via Schiapparelli 15. Lascia la moglie, Vittoria Giordano, e un figlio, Giovanni, di 16 anni, operario in un cotonificio di Torme.

Quando i soccorritori lo hanno estratto dalle macerie, respirava debolmente. Maneggiando le letigie, viene caricato su uno «stretcher» e avviato in infermeria: muore così, su un carrello.

Bruno Ferruzzi e l'altra vittima. Aveva 38 anni, abitava a Settimo in via Verdi 5-A. Lascia la moglie, Olga Emmanuel, impiegata in un negozio di casalinghi di via S. Francesco d'Assisi 11, e due figlie: Nada di 9 anni e Renata di 12.

Alla «Farmitalia» sono frattanto giunti i vigili del fuoco di Torino, con autopompe e barelle: il passaggio a livello presso la stazione di Settimo ha bloccato per diversi minuti. Impotenti, essi hanno visto le fiamme levarsi alte, poco più giù. In infermeria, il medico della fabbrica, don Martorana, fa miracoli a fiascare a medici, a bendare, lo aiutano i chimici, improvvisisti infermieri. Poi guagnano tutti: medici del paese: i dottori, Blefari, Campora, Arzino, De Francesco e il prof. Crolli.

Gli operai della «Farmitalia» si aggiornano fino tarda sera attorno alla fabbrica. Uno di loro si spiega che, un tempo, il «para-nitro-etilbenzolo» veniva prodotto in Inghilterra, ma che poi i lavoratori di lassù si erano rifiutati di fabbricarlo, perché troppo pericoloso.

Il sindacato provinciale dei chimici, aderente alla CGIL, ha emanato in segreto un comunicato in cui si denunciano le pericolose condizioni di lavoro degli operai dell'azienda. La segreteria del sindacato, inoltre, ha inviato all'ispettore del lavoro una precisa richiesta di esame della situazione aziendale, sulla base di una copiosa documentazione: era arrivata nell'ottobre scorso, ma purtroppo rimasta te (con quali conseguenze), lettera morta. La Camera del lavoro lo ha richiesto ed è tenuto per domani: un incontro con il prefetto si dovranno certificare le responsabilità, ma soprattutto, prendere radicali provvedimenti per eliminare gli aspetti criminamente pericolosi dei lavori alla «Farmitalia». Domani la «Farmitalia» riprenderà a lavorare come sempre, perché la produzione non deve subire rallentamenti.

Michele Florio



**TORINO — Le mogli, le madri e i figli degli operai si accalcano davanti ai cancelli della Farmitalia dopo la terribile esplosione**

(Telefoto)

## Zelo poliziesco

## È finita in galera ma non c'era reato

**Le contestavano il diritto di risiedere in albergo a Livorno**

Dalla nostra redazione

LIVORNO. 7

Anche ad avere tutte le carte in regola, con la notizia soluzionissima polizia c'è pericolo di essere sbattuti in carcere e denunciati in attesa di accertamento.

E' accaduto a Livorno. La vittima di turno si chiama Luisa Marchegiani, ha trentadue anni, è nata ad Ancona, ma da circa un mese ha abitato la residenza nella città toscana. Appunto la residenza, le hanno contestato i poliziotti, andati a prelevarla all'albergo «Il Cavaliere», dove la donna dimorava, e, prelevata, la hanno portata in mano beatamente sull'erba.

Invece, i suoi commensali erano proprio dopo. Ne sa qualcosa Amadeo Nervo, di 39 anni, rappresentante di commercio e pescevieto, a tempo perso.

Lui se ne stava proprio nella posa convenzionale, infanzonica, in Chiavari (Genova), quando il peso ha sbucato, un grosso bestione che ha cominciato subito a ingegnare una violentissima lotta per la sopravvivenza.

Tira e suda, alla fine, Nervo ha urtato fuori del suo campo, «È fatto», ha gridato. Troppo presto. Il peso gazzella e si difende, va a diludere togliere dal Lamone, «Su bolla» su testone, si libinda il pescevieto. Mi i pesci, si sa sono di poche parole. Così appena ha visto la buona libera dalla Farnia, la preda. Ha udito per ora, per dare un morso, mentre all'indice del suo cranio che questi ha dovuto mordere tutto: pesce, canna, spuma. Unica morsa.

All'ospedale l'hanno imbarcato, guardabile in sei giorni e gli hanno proposto la possibilità della incisione anfotistica: forse si era indurito in un pezzo.

Perché quindi si foglio di vimini aveva più di una ragione di esistere. Ma ha dovuto spiegare anche che difficile per un agente rendere come facili conti dei militanti, barattare. La polizia è più forte del barattatore.

Avete al commissariato questo le ha creduto. Il presidente, si insiste, «No a vero», si sentiva ripetere. La cosa più semplice era che la cassa, a controllare, l'indagine. Ma gli agenti, mentre sono affatto curati, fatti e che, cominciate, e prelevata all'albergo «Il Cavaliere», e, «Il Cavaliere», dove la donna dimorava, e, prelevata, la hanno portata in mano beatamente sull'erba.

E lei ha contravvenuto al processo: ci sono voluti, dogli e di via obbligatorio.

Deve seguire, il commissario, stato nell'indagine, che aveva ribattuto, con il dovuto diritto di stare a Livorno, rispetto che fin dal 3 aprile

l'etate era stato concesso il diritto di risiedere a Livorno e

## f. p.

che quindi si foglio di vimini aveva più di una ragione di esistere. Ma ha dovuto spiegare anche che difficile per un agente rendere come facili conti dei militanti, barattare. La polizia è più forte del barattatore.

Avete al commissariato questo le ha creduto. Il presidente, si insiste, «No a vero», si sentiva ripetere. La cosa più semplice era che la cassa, a controllare, l'indagine. Ma gli agenti, mentre sono affatto curati, fatti e che, cominciate, e prelevata all'albergo «Il Cavaliere», e, «Il Cavaliere», dove la donna dimorava, e, prelevata, la hanno portata in mano beatamente sull'erba.

E lei ha contravvenuto al processo: ci sono voluti, dogli e di via obbligatorio.

Deve seguire, il commissario, stato nell'indagine, che aveva ribattuto, con il dovuto diritto di stare a Livorno, rispetto che fin dal 3 aprile

l'etate era stato concesso il diritto di risiedere a Livorno e

f. p.

## E' ACCADUTO

## Ucciso dal gelo

Per recarsi in vacanza, il pescevieto Luisa Marchegiani, di 38 anni, si è trovato a far tappa a Genova, dove ha preso un treno per il suo viaggio. Il treno è partito alle 10.30, è arrivato alle 12.30, è stato fermato per un'ora, è partito alle 13.30, è arrivato alle 14.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 15.30, è arrivato alle 16.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 17.30, è arrivato alle 18.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 19.30, è arrivato alle 20.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 21.30, è arrivato alle 22.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 23.30, è arrivato alle 24.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 25.30, è arrivato alle 26.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 27.30, è arrivato alle 28.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 29.30, è arrivato alle 30.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 31.30, è arrivato alle 32.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 33.30, è arrivato alle 34.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 35.30, è arrivato alle 36.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 37.30, è arrivato alle 38.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 39.30, è arrivato alle 40.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 41.30, è arrivato alle 42.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 43.30, è arrivato alle 44.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 45.30, è arrivato alle 46.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 47.30, è arrivato alle 48.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 49.30, è arrivato alle 50.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 51.30, è arrivato alle 52.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 53.30, è arrivato alle 54.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 55.30, è arrivato alle 56.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 57.30, è arrivato alle 58.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 59.30, è arrivato alle 60.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 61.30, è arrivato alle 62.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 63.30, è arrivato alle 64.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 65.30, è arrivato alle 66.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 67.30, è arrivato alle 68.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 69.30, è arrivato alle 70.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 71.30, è arrivato alle 72.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 73.30, è arrivato alle 74.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 75.30, è arrivato alle 76.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 77.30, è arrivato alle 78.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 79.30, è arrivato alle 80.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 81.30, è arrivato alle 82.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 83.30, è arrivato alle 84.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 85.30, è arrivato alle 86.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 87.30, è arrivato alle 88.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 89.30, è arrivato alle 90.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 91.30, è arrivato alle 92.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 93.30, è arrivato alle 94.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 95.30, è arrivato alle 96.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 97.30, è arrivato alle 98.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 99.30, è arrivato alle 100.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 101.30, è arrivato alle 102.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 103.30, è arrivato alle 104.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 105.30, è arrivato alle 106.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 107.30, è arrivato alle 108.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 109.30, è arrivato alle 110.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 111.30, è arrivato alle 112.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 113.30, è arrivato alle 114.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 115.30, è arrivato alle 116.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 117.30, è arrivato alle 118.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 119.30, è arrivato alle 120.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 121.30, è arrivato alle 122.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 123.30, è arrivato alle 124.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 125.30, è arrivato alle 126.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 127.30, è arrivato alle 128.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 129.30, è arrivato alle 130.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 131.30, è arrivato alle 132.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 133.30, è arrivato alle 134.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 135.30, è arrivato alle 136.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 137.30, è arrivato alle 138.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 139.30, è arrivato alle 140.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 141.30, è arrivato alle 142.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 143.30, è arrivato alle 144.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 145.30, è arrivato alle 146.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 147.30, è arrivato alle 148.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 149.30, è arrivato alle 150.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 151.30, è arrivato alle 152.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 153.30, è arrivato alle 154.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 155.30, è arrivato alle 156.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 157.30, è arrivato alle 158.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 159.30, è arrivato alle 160.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 161.30, è arrivato alle 162.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 163.30, è arrivato alle 164.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 165.30, è arrivato alle 166.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 167.30, è arrivato alle 168.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 169.30, è arrivato alle 170.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 171.30, è arrivato alle 172.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 173.30, è arrivato alle 174.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 175.30, è arrivato alle 176.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 177.30, è arrivato alle 178.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 179.30, è arrivato alle 180.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 181.30, è arrivato alle 182.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 183.30, è arrivato alle 184.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 185.30, è arrivato alle 186.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 187.30, è arrivato alle 188.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 189.30, è arrivato alle 190.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 191.30, è arrivato alle 192.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 193.30, è arrivato alle 194.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 195.30, è arrivato alle 196.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 197.30, è arrivato alle 198.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 199.30, è arrivato alle 200.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 201.30, è arrivato alle 202.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 203.30, è arrivato alle 204.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 205.30, è arrivato alle 206.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 207.30, è arrivato alle 208.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 209.30, è arrivato alle 210.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 211.30, è arrivato alle 212.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 213.30, è arrivato alle 214.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 215.30, è arrivato alle 216.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 217.30, è arrivato alle 218.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 219.30, è arrivato alle 220.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 221.30, è arrivato alle 222.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 223.30, è arrivato alle 224.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 225.30, è arrivato alle 226.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 227.30, è arrivato alle 228.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 229.30, è arrivato alle 230.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 231.30, è arrivato alle 232.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 233.30, è arrivato alle 234.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 235.30, è arrivato alle 236.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 237.30, è arrivato alle 238.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 239.30, è arrivato alle 240.30, è stato fermato per un'altra ora, è partito alle 241.30, è arrivato alle 242.30, è stato fermato per un'altra ora,